



CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA
CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 59 DEL 16.03.2018

[COPIA]

Le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali sono inserite nel presente verbale se espressamente chiesto dagli stessi (art. 46, comma 3, dello Statuto comunale).

Il resoconto della seduta è custodito in formato audio digitale dalla Segreteria del Consiglio Comunale che ne cura la conservazione e l'integrità

DELIBERAZIONE

Oggetto: Annullamento della delibera di Consiglio comunale n. 230/2017. Rielezione mediante sorteggio a sorte dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti. Triennio 2017-2020

Addì sedici Marzo duemiladiciotto, nella sala delle adunanze, su disposizione del Presidente del Consiglio avv. Andrea Nicosia, è chiamato a riunirsi, alle ore 19.00, il Consiglio comunale di cui sono componenti in carica i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	Sviluppo Ibleo	Mo5stelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Gruppo Misto
Cannata, Denaro, Frasca, Nicosia A., Sallemi, Vinciguerra, Zorzi	Barrano, Iaquez, Mazzone, Miccoli, Scuderi	Motta, Pelligra, Pino	Argentino, Ragusa, Re	Siggia	Di Falco, Mascolino	Nicastro, Romano
CONSIGLIERI ASSEGNATI N. 24			CONSIGLIERI IN CARICA N. 23			

Sono scritti all'o.d.g. i seguenti punti:

1. Surroga del consigliere dimissionario R. Dezio con il candidato avente titolo allo scorrimento della lista n. 3 contrassegnata con "Nuove idee- I Democratici";
2. Giuramento del Consigliere surrogante il consigliere dimissionario R. Dezio;
3. Verifica delle condizioni di candidabilità e di eleggibilità per la convalida del Consigliere surrogante il consigliere dimissionario R. Dezio;
4. Verifica delle condizioni di compatibilità del Consigliere surrogante il consigliere dimissionario R. Dezio;
5. Annullamento della delibera di Consiglio comunale n. 230/2017. Rielezione mediante sorteggio a sorte dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti. Triennio 2017-2020;

Presiede il Presidente del Consiglio avv. A. Nicosia.

Partecipa il Segretario generale avv. A. M. Fortuna.

La seduta è pubblica.

Alle ore 20.15, all'appello nominale, risultano:

- Consiglieri assenti n. 3 (Motta, Nicastro, Scuderi)
- Consiglieri presenti n. 20, numero sufficiente alla validità della seduta.

Il Presidente dichiara valida la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Argentino, Cannata, Pino.

OMISSIS

Il consigliere Sallemi propone il prelievo del punto 5 all'o.d.g. La proposta è messa ai voti per appello nominale.

La votazione consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 2 (Motta, Nicastro)
- Consiglieri presenti n. 21
- Consiglieri astenuti n. 6 (Argentino, Ragusa, Re, Siggia, Di Falco, Mascolino)

— Voti favorevoli n. 15

Il Presidente proclama il risultato della votazione e chiama in trattazione il punto 5 all'o.d.g. che reca: "Annullamento della delibera di Consiglio comunale n. 230/2017. Rielezione mediante sorteggio a sorte dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti. Triennio 2017-2020". Invita poi il Segretario Generale, nonché Dirigente proponente, ad illustrare la proposta.

Il Segretario Generale espone in sintesi cronologica i fatti che si sono succeduti dopo l'approvazione della deliberazione n. 30/2017 relativa alla nomina del Collegio dei Revisori dei conti del Comune. Chiarisce che la vicenda è stata originata da un mero incidente tecnico di disallineamento tra la casella pec del Comune ed il sistema informatico in uso all'Ente, evento che non è imputabile ad alcun errore umano come risulta dalla relazione prodotta dal Consulente informatico incaricato. Da questa stessa relazione risulta anche che la pec inviata dal dott. Marchese è stata ricevuta dalla casella pec del Comune di Vittoria la quale ha generato le ricevute di accettazione e di consegna.

Pertanto, afferma il Segretario, il dato incontrovertibile che emerge da queste circostanze, è che, nonostante l'istanza del dott. Marchese sia stata ricevuta dalla casella pec del Comune, il nominativo dell'istante non è stato inserito né nell'elenco A relativo ai candidati ammessi all'estrazione a sorte, né nell'elenco B relativo ai non ammessi.

Da questo dato occorre partire per riflettere ed eventualmente assumere gli opportuni provvedimenti atti a ricreare una situazione di par condicio nei confronti del dott. Marchese.

Una vicenda simile, informa il Segretario, si è consumata nel 2017 al Comune di Ragusa. Il Consiglio comunale di Ragusa, per ristabilire la par condicio tra i candidati tra cui effettuare l'estrazione a sorte, ha annullato la deliberazione precedentemente adottata ed ha ripetuto le operazioni di sorteggio.

Ultimata la relazione del Segretario Generale, il Presidente invita i Consiglieri presenti ad intervenire.

Interloquiscono:

il consigliere Sallemi "...agli atti risulta che la pec inviata dal dott. Marchese è stata ricevuta dalla casella pec del Comune di Vittoria la quale ha generato le ricevute di accettazione e di consegna. Ma è stato possibile avere contezza del contenuto dell'atto?...", **il Segretario Generale**: "La domanda deve avere un presupposto. Il dato di fondo è che l'istanza del dott. Marchese è arrivata. O che era ammessa o che era esclusa non si è potuto, fra virgolette, appurare. Il dato di fondo certo è che la domanda è pervenuta e che qualcuno avrebbe dovuto vedere se ammetterla o non ammetterla. Per citare altri casi verificatisi in Sicilia, oltre a quello del Comune di Ragusa, c'è quello molto recente del Comune di S. Stefano di Camastra dove sono accadute le stesse circostanze... il mancato inserimento dei nominativi è stato causato da una "svista d'Ufficio" e quindi da un errore umano. Da noi invece si è verificato che il sistema Aruba ha inviato il messaggio che è stato accettato dal sistema pec del Comune. Dopodichè la domanda è tornata indietro...l'errore è strumentale. Anche al Comune di S. Stefano di Camastra si è provveduto ad annullare la deliberazione di nomina del Collegio dei Revisori precedentemente adottata e ripetere le operazioni di sorteggio", **la consigliera Cannata**: "la mia domanda attiene a quelle che possono essere le conseguenze della decisione del Consiglio rispetto alla proposta di annullamento...L'eventuale accoglimento della proposta di annullamento che tipo di conseguenze potrebbe determinare?... **Il Segretario Generale**: "...sul piano del diritto sostanziale, l'annullamento è un provvedimento di secondo grado con effetti ex tunc e non ex nunc e quindi significa che cadono tutti gli atti amministrativi che sono stati posti in essere. Questo prevede il diritto italiano che conosce anche l'istituto della sanatoria degli atti nulli tra cui la convalida. Sono questi Istituti che consentono con il sistema della convalida di riprodurre e ridare vita a quegli atti amministrativi colpiti dall'annullabilità. Deve poi essere sottolineato che le delibere su cui i Revisori dei conti hanno reso parere sono atti che riguardano debiti fuori bilancio per effetto di sentenze dove l'attività discrezionale del Consiglio comunale è pari allo zero...Altri debiti fuori bilancio che riguardano altre tipologie non sono state adottate dal Consiglio comunale. Altra delibera riguarda la ratifica delle variazioni di bilancio... Altri pareri espressi dal Collegio dei Revisori non sono stati tradotti in alcuna delibera...".

Il consigliere Re manifesta preoccupazione per l'eventuale risarcimento economico che potrebbe essere vantato dai Revisori contabili in caso di annullamento della loro nomina. **Il Segretario Generale** dispone

poi che le deliberazioni adottate al Comune di Ragusa ed al Comune S. Stefano di Camastra siano allegate al presente provvedimento,

Ultimata la discussione ed esauriti gli interventi, il Presidente chiarisce che il Consiglio comunale deve prioritariamente esprimersi sull'annullamento in autotutela della deliberazione n. 230/2017 che reca " Elezione del Collegio dei Revisori dei conti del Comune per il triennio 2017/2020".

Pone quindi ai voti l'annullamento in autotutela della deliberazione del Consiglio n. 230/2017. La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 8 (Argentino, Ragusa, Re, Siggia, Di Falco, Mascolino, Nicastro, Motta)
- Consiglieri presenti n. 15
- Consiglieri astenuti n. 1 (Miccoli)
- Voti favorevoli n. 14

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara annullata in autotutela la deliberazione n. 230/2017.

Pone poi ai voti le due tabelle allegate alla proposta di deliberazione segnate con le lettere A e B. Nella tabella A sono riportati, dal n. 1 al n. 98, i nominativi dei candidati ammessi alla estrazione a sorte, mentre nella tabella B sono riportati i nominativi dei candidati non ammessi alla procedura di estrazione a sorte.

Il Presidente mette ai voti l'approvazione della tabella A.

La votazione per appello nominale è la seguente:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 9 (Miccoli, Argentino, Ragusa, Re, Siggia, Di Falco, Mascolino, Nicastro, Motta)
- Consiglieri presenti n. 14
- Voti favorevoli n. 14

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvata la tabella A. Pone poi ai voti l'approvazione della tabella B.

La votazione per appello nominale è la seguente:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 9 (Miccoli, Argentino, Ragusa, Re, Siggia, Di Falco, Mascolino, Nicastro, Motta)
- Consiglieri presenti n. 14
- Voti favorevoli n. 14

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvata la tabella B.

Successivamente vengono introdotte all'interno dell'urna, opportunamente predisposta per le operazioni di sorteggio, 98 schede numerate dall'1 al 98.

Il Presidente invita gli Scrutatori ad estrarre dall'urna, una dopo l'altra, 9 schede, di cui le prime 3 designeranno i Componenti effettivi del Collegio ed i restanti 6 i Componenti di riserva.

Gli Scrutatori, alternandosi, estraggono, nell'ordine, i seguenti 9 numeri:

1. N. 47 corrispondente, nella tabella A, al nominativo Lentini Alessandro, nato a Paternò il 27.10.1974
COMPONENTE EFFETTIVO
2. N. 8 corrispondente, nella tabella A, al nominativo Basile Francesco, nato a Lentini il 6.07.1973
COMPONENTE EFFETTIVO
3. N. 51 corrispondente, nella tabella A, al nominativo Napoli Ignazio, nato a Lampedusa il 2.01.1965
COMPONENTE EFFETTIVO
4. N. 52 corrispondente, nella tabella A, al nominativo Sgarioto Elena, nata a Caracas l'8.09.1968
COMPONENTE DI RISERVA
5. N. 41 corrispondente, nella tabella A, al nominativo Cardaci Santo, nato a Catenanuova il 15.10.1944
COMPONENTE DI RISERVA

6. N. 37 corrispondente, nella tabella A, al nominativo Lasagna Liuzzo Emanuele nato a Scicli il 6.07.1956
COMPONENTE DI RISERVA
7. N. 78 corrispondente, nella tabella A, al nominativo Gioviale Pietro, nato a Sant'Angelo Di Brolo il 4.12.1965. **COMPONENTE DI RISERVA**
8. N. 44 corrispondente, nella tabella A, al nominativo Giuffrida Tito Antonio, nato a Aci Castello il 17.11.1969.
COMPONENTE DI RISERVA
9. N. 5 corrispondente, nella tabella A, al nominativo La Perna Pietro, nato a Comiso il 6.12.1973.
COMPONENTE DI RISERVA

Ultimate le estrazioni, il Presidente proclama l'esito del sorteggio e dichiara che sono stati estratti a sorte:

componenti effettivi del Collegio i sigg.:

1. Lentini Alessandro, nato a Paternò il 27.10.1974
2. Basile Francesco, nato a Lentini il 6.07.1973 Basile Francesco, nato a Lentini il 6.07.1973
3. Napoli Ignazio, nato a Lampedusa il 2.01.1965

componenti di riserva del Collegio i sigg.:

4. Sgarioto Elena, nata a Caracas l'8.09.1968
5. Cardaci Santo, nato a Catenanuova il 15.10.1944
6. Lasagna Liuzzo Emanuele nato a Scicli il 6.07.1956
7. Gioviale Pietro, nato a Sant'Angelo Di Brolo il 4.12.1965
8. Giuffrida Tito Antonio, nato a Aci Castello il 17.11.1969
9. La Perna Pietro, nato a Comiso il 6.12.1973

Il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione unitamente al superiore elenco di 9 nominativi estratti a sorte. La votazione eseguita per appello nominale ottiene il seguente risultato:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 9 (Miccoli, Argentino, Ragusa, Re, Siggia, Di Falco, Mascolino, Nicastro, Motta)
- Consiglieri presenti n. 14
- Voti favorevoli n. 14

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara approvata la proposta di deliberazione unitamente all'elenco dei 9 estratti a sorte.

Successivamente, ravvisata l'urgenza del provvedimento, al fine di consentire agli uffici di svolgere tempestivamente le attività di verifica in modo da permettere l'insediamento del Collegio nei termini previsti, il Presidente pone ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento.

La votazione, eseguita per alzata e seduta, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri in carica n. 23
- Consiglieri assenti n. 9 (Miccoli, Argentino, Ragusa, Re, Siggia, Di Falco, Mascolino, Nicastro, Motta)
- Consiglieri presenti n. 14
- Voti favorevoli n. 14

Il Presidente proclama il risultato della votazione e dichiara la proposta di deliberazione immediatamente eseguibile.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Annullamento della delibera di Consiglio comunale n. 230/2017. Rielezione mediante sorteggio a sorte dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti. Triennio 2017-2020", unitamente alle tabelle A e B ad essa allegate;

visti i pareri resi dal Dirigente e dalla Commissione competenti;

dato atto dell'avvenuta comunicazione dell'avvio del procedimento ai soggetti interessati;
esaminata e valutata la documentazione presentata nei termini assegnati dai soggetti interessati;
vista la normativa vigente in materia,
con le votazioni ut supra

DELIBERA

A. approvare, sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto:
"Annullamento della delibera di Consiglio comunale n. 230/2017. Rielezione mediante sorteggio a sorte dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti. Triennio 2017-2020", unitamente alle tabelle A e B ad essa allegata, e pertanto:

- 1. annullare** d'ufficio in via di autotutela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 nonies della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., la precedente deliberazione consiliare n.230 del 16 novembre 2017, avente per oggetto " Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune per il triennio 2017/2020" , disimpegnando la relativa somma ivi prevista per reimpegnarla con il presente provvedimento, integrata dalla somma in precedenza non prevista a seguito dell'entrata in vigore della legge n.205/2017;
- 2. approvare** le tabelle A e B allegata alla proposta, relative rispettivamente ai soggetti da ammettere ed escludere alla procedura di estrazione a sorte,
- 3. eleggere** per la durata di un triennio, a seguito di estrazione a sorte tra i nominativi di cui all'allegato "A" della presente proposta:

— i 3 Componenti effettivi il Collegio dei Revisori dei conti del Comune, individuati nei sigg.:

1. Lentini Alessandro, nato a Paternò il 27.10.1974
2. Basile Francesco, nato a Lentini il 6.07.1973
3. Napoli Ignazio, nato a Lampedusa il 2.01.1965

— I 6 Componenti di riserva il Collegio dei Revisori dei conti del Comune, individuati nei sigg.:

1. Sgarioto Elena, nata a Caracas l'8.09.1968
2. Cardaci Santo, nato a Catenanuova il 15.10.1944
3. Lasagna Liuzzo Emanuele nato a Scicli il 6.07.1956
4. Gioviale Pietro, nato a Sant'Angelo Di Brolo il 4.12.1965
5. Giuffrida Tito Antonio, nato a Aci Castello il 17.11.1969
6. La Perna Pietro, nato a Comiso il 6.12.1973

4. dare atto che:

— il compenso annuo spettante all'organo di revisione economico finanziaria, determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 241 del D.l.vo 267/2000 e secondo i parametri di cui al D.M. 20 maggio 2005, nello specifico per il Comune di Vittoria ammonta ad €. 11.770,00, oltre IVA, oneri previdenziali ed eventuali rimborsi spese nei limiti di cui al comma 6 bis del predetto art. 241;

— il compenso annuo dei componenti il Collegio, giusta deliberazione di C.C. n.95/2014, risulta essere pari ad euro:

	11.770,00	- 11.770,00
		x 2-23.540,00
— trattamento economico annuo del Presidente del Collegio pari ad euro.	(11.770,00 + 5.885)	-17.655,00
		Euro 41.195,00
oltre 4% per Cassa previdenza pari ad euro		1.647,80
		Euro 42.842,80
22% per IVA pari ad euro		9.425,24
		Euro 52.267,24

- le funzioni di Presidente del Collegio saranno esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di Revisore presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni saranno assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica;
- al Presidente del Collegio spetta una maggiorazione del 50% sul compenso base;
- che si procederà d'ufficio alla verifica delle ipotesi di incompatibilità ed ineleggibilità dei Revisori di cui all'art. 236 del D.l.vo 267/2000, nonché di quegli altri requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

5. dare mandato:

- agli uffici di verificare la veridicità delle autocertificazioni richiedendo agli Enti Locali interessati formale conferma di quanto dichiarata dagli interessati;
- al Dirigente competente di assumere relativo impegno di spesa, ivi comprese il rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, e per le spese effettivamente sostenute, per la presenza strettamente necessaria o richiesta, presso la sede dell'Ente, per lo svolgimento delle proprie funzioni.

B. dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 3 Dicembre 1991 n. 44 e ss.mm.ii., per consentire agli uffici di svolgere tempestivamente le attività di verifica in modo da permettere l'insediamento del Collegio nei termini previsti.

Consigliere anziano
SALLEMI

Presidente
NICOSIA

Segretario generale
FORTUNA

Alle ore 21.40 il Presidente procede alla verifica del numero legale. All'appello nominale risultano assenti n. 20 Consiglieri e presenti n. 3(Cannata, Nicosia A., Scuderi) . Il Presidente dichiara la seduta non valida e la rinvia di un'ora. Il Consiglio comunale torna a riunirsi alle ore 22.40.

Presiede il Presidente avv. A. Nicosia..

Partecipa il Segretario generale avv. A.M.Fortuna.

La seduta è pubblica.

All'appello nominale risultano:

- Consiglieri assenti n. 22
- Consiglieri presenti n. 1 (Nicosia A.).

Il Presidente dichiara la seduta non valida e la rinvia in seconda convocazione a domani g. 17, alla medesima ora, con lo stesso ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Presidente
NICOSIA

Segretario generale
FORTUNA



CITTA' DI VITTORIA

Provincia di Ragusa

Parere Regolarità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE **Favorevole** In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/~~non si attesta~~ la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 01/02/2018

Il Dirigente
[Signature]
Avv. Antonino Maria Fortuna

Parere Regolarità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE *Favorevole* in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di € _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, 1.2.2018

*in ordine ai documenti contabili
e di programmazione finanziaria
dell'Ente*
Il Dirigente
Dott. Alessandro Basile

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

IL DIRIGENTE DIREZIONE AFFARI GENERALI

Oggetto: Annullamento della Delibera di Consiglio Comunale n. 230/2017. Rielezione mediante sorteggio a sorte dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti. Triennio 2017-2020.

Richiamata la precedente deliberazione consiliare n.230 del 16 novembre 2017, avente per oggetto " *Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune per il triennio 2017/2020* " ;

Evidenziato che :

- in data 01 dicembre 2017 ovverossia in pendenza della pubblicazione della sopradescritta deliberazione consiliare all'Albo Pretorio on line, iscritta nell'apposito registro al numero 4897 del 24.11.2017, il Dott. Marchese Ferdinando presentava al Comune di Vittoria atto di opposizione avverso alla medesima per mancato inserimento del proprio nominativo negli elenchi dei soggetti partecipanti, ancorchè ammessi e/o esclusi, giacchè avendo trasmesso via posta elettronica certificata all'ente locale la propria domanda di partecipazione in data 24 luglio 2017 (cioè entro i termini previsti dal bando) lo stesso non risultava inserito in nessuno degli elenchi allegati alla citata deliberazione. Tale atto di opposizione, avente per oggetto " *Opposizione e richiesta di annullamento in autotutela della deliberazione del Consiglio Comunale n.230 del 16/11/2017, pubblicata al rep.4897 del 24.11.2017 dell'Albo Pretorio on line* ", era acquisito in pari data al protocollo generale del Comune di Vittoria al numero 53978 ;
- in data 11 dicembre 2017 il dirigente della direzione AA.GG. porgeva il primo riscontro al citato atto di opposizione con nota prot.n. 54978, avente per oggetto " *Riscontro a richiesta di annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale n.230 del 16/11/2017* ", rilevando che " *.....si comunica che questa Amministrazione ha avviato le attività di verifica inerenti i contenuti della sua nota e si riserva di adottare eventuali atti consequenziali scaturenti dagli esiti.* " ;
- in data 11 dicembre 2017 il Segretario Generale annotava sul referto di avvenuta pubblicazione della suddetta deliberazione consiliare n.230 del 16 novembre 2017 gli estremi di acquisizione del citato atto di opposizione, acquisito, come già detto, al protocollo generale del Comune di Vittoria al numero 53978 in data 01 dicembre 2017;
- in data 18 dicembre 2107 il dirigente della direzione AA.GG trasmetteva con nota prot.n. 1276 la deliberazione consiliare in argomento " *...unitamente alla richiesta di annullamento in autotutela di detta deliberazione avanzata dal Dott. Marchese Ferdinando ...* " al Segretario Generale, rappresentando che " *..questa direzione ha già avviato le verifiche necessarie ad appurare quanto avanzato dal Dott. Marchese F., giusta propria nota prot.n. 54978 del 11.12.2017, che qui si allega in copia.* " ;
- in data 21 dicembre 2017 il Segretario Generale restituiva la deliberazione sopracitata al dirigente della direzione AA.GG. unitamente alla richiesta di annullamento in autotutela di detta deliberazione avanzata dal Dott. Marchese Ferdinando, " *..essendo la direzione AA.GG competente nella materia de quo..* ", rilevando che " *...s'invita a voler completare le verifiche di cui alla Sua nota prot.n.1276/AAGG del 18.12.2017 ed a comunicare gli sviluppi.* " ;
- in data 27 dicembre 2017 il Dirigente della direzione AA.GG richiedeva all'Ing. Giovanni Giommarresi la perizia tecnica relativa alla causa generatrice di quanto accaduto, muovendo dalle prime ed immediate verifiche d'ufficio all'uopo poste in essere ;
- in data 28 dicembre 2017 il dirigente della direzione AA.GG trasmetteva con nota prot. n. 1308 /AAGG al Segretario Generale la comunicazione che " *dai controlli effettuati a mezzo personale specializzato si è rilevata traccia della presenza della mail inviata dal Dott. Ferdinando Marchese di cui alla nota assunta al prot.n.gen. n.53978 del 01.12.2017, che per una asimmetria di funzionamento era stata scaricata nel programma Halley. Si resta a disposizione per atti consequenziali* " ;
- in data 04 gennaio 2018 il Segretario Generale riscontrava la suddetta nota del dirigente della direzione AAGG con prot.n. 35/SG, avente per oggetto " *riscontro a nota prot.n. 308 /AAGG del 28.12.2017* " e trasmessa anche " *....per conoscenza al Dott. Marchese Ferdinando* ", con cui rilevava che " *in riferimento alla Sua di cui all'oggetto con cui certifica l'avvenuta acquisizione della domanda di partecipazione del Dott. Ferdinando Marchese e quindi la sussistenza della condizione fondante la procedura di annullamento in regime di autotutela ex art. 21 nones della legge n.241/90 e smi , s'invita la SV quale soggetto proponente della delibera di Consiglio Comunale n.230 del 16/11/2017 a tradurre con urgenza quanto dichiarato negli atti a tutela dell'ente. E' sufficiente rammentare nella circostanza l'avvio del procedimento disciplinare nei confronti dell'autore/i* " ;
- in data 08 gennaio 2018 l'Ing.Giovanni Giommarresi rendeva la perizia tecnica, che recita : " *Da un esame approfondito si è appurato che la pec con mittente st.associato@odcec.legalmail.it inviata in data 24/07/2017 ore 12:38 è stata ricevuta dalla casella di posta certificata del Comune* " ;

protocollogenerale@pec.comunevittoria.gov.it, infatti il sistema ha generato le ricevute di accettazione e consegna; in seguito il sistema informatico in adozione al Protocollo Generale dell'Ente ha scaricato dalla pec le email di quel periodo, ivi compresa la pec in oggetto e di conseguenza la casella pec del protocollo è stata svuotata per far posto alle successive email (dato l'enorme afflusso di pec indirizzate al protocollo generale le quali esauriscono in tempi brevi la capacità della stessa). Il sistema informatico avrebbe dovuto archiviare la pec in oggetto scaricata dalla casella pec del Protocollo, ma in effetti con gli strumenti messi a disposizione dal sistema informatico in uso, non si riesce a trovare la email in oggetto se non le ricevute di accettazione e consegna. Quindi è plausibile dichiarare che c'è stato un disallineamento tra le email scaricate dalla casella pec dell'Ente e quanto archiviato dal sistema informatico in uso all'Ente con relativa perdita del messaggio in questione, evento non imputabile ad un errore umano in quanto è il sistema ad acquisire e memorizzare le email scaricate dalla casella pec del Protocollo".

Rilevato che :

- nel corso del mese di gennaio 2018 i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti comunicavano verbalmente in ripetute circostanze agli altri Organi del Comune l'imminente trasmissione dell'atto di rinuncia da parte del suddetto Dott. Marchese Ferdinando alla prosecuzione del procedimento in questione, giacché rendevano notizia di aver interloquuto in altrettante diverse circostanze;
- tale ripetuta comunicazione risulta infondata, in quanto nessuna rinuncia è mai pervenuta al protocollo generale del Comune, e risulta di difficile lettura;

Atteso che la sopracitata declinazione fattuale ha il suo punto nodale nel mancato inserimento del nominativo del Dott. Marchese Ferdinando negli elenchi dei soggetti partecipanti, ancorchè ammessi e/o esclusi, per il difettoso funzionamento del programma operativo del protocollo informatico del Comune di Vittoria, come meglio descritto nel suddetto referto tecnico allegato alla presente;

Attesa quindi la sussistenza della condizione fondante la procedura di annullamento in regime di autotutela di cui all'art.21 nonies della legge n.241/90 e smi della deliberazione del Consiglio Comunale n.230 del 16/11/2017, pubblicata al rep.4897 del 24.11.2017 dell'Albo Pretorio on line, e la ripetizione della procedura di elezione del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune per il triennio 2017/2020 ai sensi dell'art.10 della L.R. n.3 del 17 marzo 2016, così come modificato dall'art. 6 della L.R. dell'11 agosto 2016, all'uopo scelti mediante estrazione a sorte sulla scorta dell'elenco dei soggetti ammessi, allegato alla presente sotto la lettera A) ed integrato dal nominativo del Dott. Marchese Ferdinando, essendo risultato dalla disamina istruttoria in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa in materia;

Dato atto che è stata operata con nota di pari data della presente proposta deliberativa la comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 e ss della legge n. 241/90 e smi ai soggetti interessati affinché gli stessi possano presentare, qualora lo ritengano, memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento entro il termine del 26 febbraio 2018, onde porre il Consiglio Comunale nella condizione di assumere le proprie valutazioni, posto che siffatta documentazione deve essere esaminata e valutata dal Consiglio Comunale nel corso della seduta convocata per la trattazione dell'argomento in oggetto;

Precisato che:

- per consolidato orientamento giurisprudenziale, lo strumento utilizzabile per rimuovere per motivi di legittimità e con effetto retroattivo, l'atto amministrativo viziato, è l'istituto dell'annullamento d'ufficio, che trova disciplina positiva nel citato art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 e smi;
- l'annullamento d'ufficio è un provvedimento di secondo grado congruamente motivato a contenuto negativo, con il quale la P.A. priva di efficacia, con effetto ex tunc, un suo provvedimento, affetto ab origine da un vizio di legittimità;
- l'annullamento d'ufficio deve essere improntato ai criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità di trasparenza e di proporzionalità dell'azione amministrativa;
- il principio di proporzionalità va inteso come dovere in capo alla P.A. di non comprimere le situazioni giuridiche soggettive dei privati, se non nei casi di stretta necessità e indispensabilità;
- la giurisprudenza amministrativa (ex multis, TAR Roma II, n. 1059/2010), ritiene che "il principio di derivazione comunitaria di "proporzionalità" dell'azione amministrativa deve essere inteso come dovere in capo alla P.A. di non comprimere le situazioni giuridiche soggettive coinvolte, se non nei casi di stretta necessità, valutando i pregiudizi agli stessi derivanti" ;

Dato atto che l'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 dispone: "Il provvedimento amministrativo illegittimo ai dell'art. 21 octies può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla Legge. È fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole" ;

Dato atto che :

- l'illegittimità del provvedimento che questa Amministrazione Comunale intende annullare d'ufficio è "genetica" e non è "derivata" da normativa sopravvenuta.
- sussiste un interesse pubblico, concreto e attuale, all'annullamento del provvedimento di cui all'oggetto;
- l'interesse di questo Comune è da ravvisarsi nell'esigenza di impedire che sulla base della detta deliberazione consiliare da annullare, possano essere adottati ulteriori atti illegittimi;

Atteso che:

- questa Amministrazione Comunale ha proceduto a comparare l'interesse pubblico alla caducazione dell'atto, cioè gli effetti che il ritiro dell'atto illegittimo produrrà a favore della collettività, con l'interesse, anch'esso pubblico, di tutela del buon andamento della pubblica amministrazione, come statuito dall'articolo 97 Cost.;
- l'art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 e s.m.i. non prevede un limite temporale preciso per l'adozione del provvedimento di annullamento d'ufficio, limitandosi a chiarire che il provvedimento di ritiro di un precedente provvedimento illegittimo debba avvenire, comunque, entro un "termine ragionevole", e quindi, non eccessivamente lungo;
- la ragionevolezza del termine va valutata attraverso dei parametri elastici, variabili a seconda del caso concreto: l'importanza del provvedimento; la rilevanza dell'affidamento ingenerato; la rilevanza degli effetti prodottisi;

Atteso che sussistono i presupposti per l'annullamento d'ufficio ex art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 e s.m.i., giacché deve esser ripristinato il giusto e regolare svolgimento delle operazioni di estrazione a sorte dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti fra tutti coloro i quali hanno presentato la domanda ed in possesso dei requisiti prescritti all'uopo dalla legge ;

Dato atto che, in ossequio alle citate disposizioni normative, è stato approvato con propria determinazione n.1630 del 06.07.2017, apposito Avviso Pubblico per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2017/2020;

Rilevato, altresì, che l'Avviso Pubblico è stato regolarmente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente Locale ed in quello del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana – parte II e III n.28 del 14.07.2017;

Dato atto che sono pervenute n.106 istanze di manifestazioni di disponibilità a ricoprire l'incarico di Revisore dei Conti (in tale numero è compresa quella del Dott. Marchese Ferdinando, correggendo così l'indicazione del numero di 105 di cui alla precedente deliberazione n.230 del 16 novembre 2017, per effetto di quanto sopradescripto) ;

Atteso che, esaminate le suddette istanze pervenute a questo Ente via PEC o Raccomandata A/R e ritenute conformi a quanto stabilito nell'Avviso di Bando, di che trattasi, è stato stilato apposito elenco qui allegato sotto la lettera "A" mentre per le istanze non conformi è stato stilato apposito elenco sempre qui allegato sotto la lettera "B";

Considerato di dover procedere al sorteggio dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti estraendoli fra i soggetti di cui all'elenco allegato sotto la lettera "A" alla presente proposta di deliberazione;

Rilevato che :

- la durata dell'incarico, le cause di cessazione, di incompatibilità ed ineleggibilità, il funzionamento, i limiti all'affidamento di incarichi, le funzioni, le responsabilità del Revisore sono disciplinate dagli artt. 234-241 del D.l.vo n.267/2000 nonché dall'art. 6 della L.R. n.17/2016;
- il revisore non deve trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e decadenza di cui all'art. 2382 del codice civile né nelle situazioni di incompatibilità o ineleggibilità di cui all'art. 236 del D.l.vo 267/2000 s.m.i., secondo cui:
 1. valgono per i revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale.
 2. *L'incarico di revisione economico-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina (...) dal Segretario e dai dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere nominato l'organo di revisione economico-finanziaria e dai dipendenti delle regioni, delle province, delle città metropolitane, delle comunità montane e delle unioni di comuni relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza.*
 3. *I componenti degli organi di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso*

l'ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso;

- per i limiti all'affidamento di incarichi e per il divieto di cumulo si applica la normativa statale e regionale vigente in materia. In particolare, ai sensi dell'art.10, comma 7, della L.R. 3/2016, nel testo sostituito dalla L.R. 17/2016, ciascun revisore non può assumere più di due incarichi;

Richiamato l'art. 241 del D.l.vo 267/2000 il quale disciplina il compenso per i Revisori dei Conti;

Atteso che per quanto attiene la determinazione del trattamento economico con il Decreto del Ministero dell'Interno del 20.05.2005 pubblicato nella G.U. n.128 del 04.06.2005 è stato ridefinito il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico finanziaria prevedendo, per i Comuni con popolazione da 60.000 a 99.999 abitanti, fascia a cui appartiene il nostro Ente, giusta tabella A allegata al decreto, il limite massimo di €. 11.770,00, tabella rettificata con le seguenti modalità:

- a) maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli Enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al decreto;
- b) maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli Enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al decreto;
- c) le maggiorazioni di cui alle lettere a) e b) sono cumulabili tra loro;

Considerato che i limiti come sopra indicati, giusta tabella A allegata al sopra citato decreto, sono aumentati per il Presidente del Collegio del 50% (art. 241 c.4 D.l.vo n.267/00);

- a)-i limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria, come sopra determinati, sono da intendersi al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge; (art.2)
- b)-ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni; (art.3)

Dato atto che:

1. per l'effetto dell'applicazione dell'art. 6 comma 3 del D.L n. 78/2010, convertito con L. n.122/2010 s.m.i., il compenso annuo dei componenti il Collegio è ridotto del 10% sino al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.L. n.244 del 30.12.2016 convertito con modificazione dalla L. n. 19 del 27.02.2017, salvo ulteriore proroga;
2. la legge n.205/2017 (legge di stabilità 2018) non prevede più il taglio del compenso di cui sopra;
3. dal 01 gennaio 2018 i compensi spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti devono essere parametrati in base alle fasce previste dal Decreto del Ministero dell'Interno del 20.05.2005, che tengono conto del numero degli abitanti del Comune;
4. pertanto il compenso dei Componenti e del Presidente del Collegio nei limiti fissati dalla normativa vigente senza alcuna maggiorazione, e pertanto:
 - il compenso dei Componenti il Collegio in euro 11.770,00 limite previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 20.05.2005, senza le maggiorazioni di cui alle superiori lett. a e b ;
 - il compenso del Presidente in euro 17.655,00 senza le maggiorazioni di cui alle superiori lett. a e b, ed aumentato del 50%, come previsto dall'art. 241, comma 4, del D.l.vo n.267/2000 ;

Visti:

- la L.R. n.3 del 17.03.2016;
- la L.R. n.17 dell'11.08.2016;
- il D.l.vo 267/2000 s.m.i. ed in particolare il titolo VIII;
- l'art. 6 comma del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010;
- il D.l.vo n.139 del 28.06.2005 con il quale è stato istituito, a decorrere dal 01.01.2008, l'albo unico dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- lo Statuto Comunale,

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

PROPONE

1. di dare atto che con nota di pari data della presente proposta deliberativa è stata trasmessa la comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 e ss della legge n. 241/90 e smi ai soggetti interessati affinché gli stessi possono presentare, qualora lo ritengano, memorie scritte e documenti pertinenti all'oggetto del procedimento entro il termine del 28 febbraio 2018, onde porre il Consiglio Comunale nella condizione di assumere le proprie valutazioni, posto che siffatta documentazione deve essere esaminata e valutata dall'Alto Consenso nel corso della seduta convocata per la trattazione dell'argomento in oggetto;
2. di annullare d'ufficio in via di autotutela, come con il presente atto deliberativo annulla, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 nonies della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., la precedente deliberazione consiliare n.230 del 16 novembre 2017, avente per oggetto " Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune per il triennio 2017/2020" , disimpegnando la relativa somma ivi prevista per reimpegnarla con il presente provvedimento, integrata dalla somma in precedenza non prevista a seguito dell'entrata in vigore della legge n.205/2017 come descritto in parte narrativa;
3. di sottoporre al C.C. le valutazioni in ordine ai soggetti da ammettere ed escludere alla procedura di estrazione a sorte, come descritti negli allegati "A" e "B";
4. Di procedere a eleggere ai sensi di legge tramite procedura di estrazione a sorte per la durata di un triennio, i tre componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Vittoria mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia iscritti nel registro dei Revisori Legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché tra gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, secondo quanto previsto dall'art.10 della Legge Regionale n. 3 del 17 marzo 2016, così come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale n.17 dell'11 agosto 2016, estrazione da effettuarsi tra i nominativi dei soggetti di cui all'allegato "A" della presente proposta.
5. Di dare atto che il compenso annuo spettante all'organo di revisione economico finanziaria è stabilito dal Consiglio Comunale con la Delibera di nomina e dovrà essere determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 241 del D.l.vo 267/2000 e secondo i parametri di cui al D.M. 20 maggio 2005 in premessa richiamato, e nello specifico, per il Comune di Vittoria ammonta ad €. 11.770,00, oltre IVA, oneri previdenziali ed eventuali rimborsi spese nei limiti di cui al comma 6 bis del predetto art. 241.
6. Di dare atto che, per l'effetto dell'applicazione dell'art. 6 comma 3 del D.L. n.78/2010, convertito con L. n.122/2010 s.m.i., il compenso annuo dei componenti il Collegio così come sopra determinato è ridotto del 10% sino al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.L. n.244 del 30.12.2016 convertito con modificazione dalla L. n.19 del 27.02.2017, salvo ulteriore proroga, pertanto, in atto, giusta deliberazione di C.C. n.95/2014 detto compenso risulta essere il seguente

	11.770,00	= 11.770,00 x 2
		= 23.540,00
treatmento economico annuo del Presidente del Collegio pari ad euro : (11.770,00 + 5.885)		=17.655,00
oltre 4% per Cassa previdenza pari ad euro		Euro 41.195,00
		<u>1.647,80</u>
22% per IVA pari ad euro		Euro 42.842,80
		<u>9.425,24</u>
		Euro 52.267,24

7. Di dare atto che le funzioni di Presidente del Collegio saranno esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisori presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni saranno assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica.
8. Di dare atto che al Presidente del Collegio spetta una maggiorazione del 50% sul compenso base.
9. Di dare atto che si procederà d'ufficio alla verifica delle ipotesi di incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori di cui all'art. 236 del D.l.vo 267/2000, nonché di quegli altri requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.
10. Di dare mandato agli uffici di verificare la veridicità delle autocertificazioni richiedendo li Enti Locali interessati formale conferma di quanto dichiarata dagli interessati.
11. Di dare mandato al Dirigente competente di assumere relativo impegno di spesa ivi comprese il rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, e per le spese effettivamente sostenute, per la presenza strettamente necessaria o richiesta, presso la sede dell'Ente, per lo svolgimento delle proprie funzioni.
12. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 3 Dicembre 1991 n.44 e successive modifiche e integrazioni, per consentire agli uffici di svolgere tempestivamente le attività di verifica in modo da permettere l'insediamento del Collegio nei termini previsti.

IL DIRIGENTE
Avv. A.M. Tortura

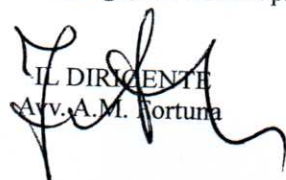


TABELLA "A"

NUM. PROGR.	NUMERO PROT. E DATA	COGNOME NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	ANNOTAZIONI
1	31268 DEL 18.07.2017	MAIDA CROCETTA	GROTTE IL 02.08.1964	RACALMUTO (AG)	
2	31269 DEL 18.07.2017	MULE' GASPARE GIUSEPPE	SAMBUCA DI SICILIA IL 19.03.1969	SAMBUCA DI SICILIA (AG)	
3	31270 DEL 18.07.2017	CASTRONOVO ROSSANO	GROTTE 21.05.1959	GROTTE (AG)	
4	31314 DEL 19.07.2017	GENTILE GIOVANNI	CATTOLICA ERACLEA IL 22.05.1970	CATTOLICA ERACLEA (AG)	
5	31325 DEL 19.07.2017	LA PERNA PIETRO	COMISO IL 06.12.1973	RAGUSA	
6	31351 DEL 19.07.2017	RICCIOLI MATILDE	CATANIA IL 24.07.1958	ZAFFERANA ETNEA (CT)	
7	31369 DEL 19.07.2017	TROVATO GIOVANNI	BARCELLONA POZZO DI GOTTO IL 26.09.1961	BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)	
8	31547 DEL 20.07.2017	BASILE FRANCESCO	LENTINI IL 06.07.1973	CARLENTINI (SR)	
9	31552 DEL 20.07.2017	DI BARTOLO ANGELO	GELA IL 13.11.1943	GELA (CL)	
10	31553 DEL 20.07.2017	VIZZINI FRANCESCO	AGRIGENTO IL 10.12.1963	RACALMUTO (AG)	
11	31670 DEL 21.07.2017	IPPOLITO NICOLA	SALEMI IL 20.11.1952	SALEMI (TP)	
12	31671 DEL 21.07.2017	SCIACCHITANO ANTONINO	CORLEONE 09.11.1959	PALERMO	
13	31681 DEL 21.07.2017	RUSSO ANTONINO	LEONFORTE IL 18.12.1962	LEONFORTE (EN)	
14	31707 DEL 21.07.2017	BARBARO MARCELLO	PALERMO IL 11.03.1950	PALERMO	
15	31715 DEL 21.07.2017	GERVASI GIUSEPPE	LEONFORTE IL 20.02.1967	CATANIA	
16	31736 DEL 21.07.2017	GUZZIO ANTONINO	COLLESANO IL 16.02.1968	COLLESANO (PA)	
17	31737 DEL 21.07.2017	LI PETRI ANTONINO	CASTELVETRA NO 15.03.1969	MENFI (AG)	
18	31904 DEL 24.07.2017	CAMPISI MICHELE	CALTANISSETTA IL 22.04.1963	CALTANISSETTA	
19	31905 DEL 24.07.2017	LO GIUDICE STEFANO	CANICATTI' IL 26.08.1965	CANICATTI' (AG)	
20	31907 DEL 24.07.2017	VICARI ROSARIO	MODICA IL 06.12.1964	MODICA (RG)	
21	32185 DEL 25.07.2017	CASCETTO VINCENZO	MODICA IL 20.08.1970	ISPICA	
22	Pec del 24/07/2017 ore 12:38	MARCHESE FERDINANDO	AGIRA IL 12.04.1965	AGIRA	Opposizione alla delibera di C.C. n. 230 del 16.11.2017 – in data 01.12.2017 prot.Gen.53978

23	32215 DEL 26.07.2017	ERBA PINO	NISCEMI IL 01.09.1958	NISCEMI (CL)	
1					
24	32371 DEL 26.07.2017	AGNELLO LEONE	SINAGRA IL 26.12.1965	SINAGRA (ME)	
25	32418 DEL 27.07.2017	BRUNDO PATRIZIA	NOTO IL 27.08.1969	AVOLA (SR)	
26	32432 DEL 27.07.2017	CITTADINO CALOGERO	CESARO' IL 13.04.1958	CATANIA	
27	32503 DEL 27.07.2017	TUMINO MARIA TERESA	SANTA CROCE CAMERINA IL 15.08.1949	RAGUSA	
28	32586 DEL 28.07.2017	GANGI FILIPPO	AIDONE IL 09.10.1953	AIDONE (EN)	
29	32786 DEL 28.07.2017	SOTTOSANTI GIUSEPPINA	ENNA IL 02.05.1974	CATANIA	
30	33043 DEL 28.07.2017	FERRARELLO SANTO	GANGI IL 08.08.1972	GANGI (ME)	
31	33121 DEL 31.07.2017	PAVONE DOMENICA	TAORMINA IL 20.06.1977	TAORMINA (ME)	
32	33125 DEL 31.07.2017	CUMBO ALESSANDRA	PORTO EMPEDOCLE IL 24.09.1964	REALMONTE (AG)	
33	33129 DEL 31.07.2017	SPANO' GIUSEPPE	FICARAZZI IL 14.05.1971	MISILMERI (PA)	
34	33137 DEL 31.07.2017	PINCO MICHELE	ERICE L'11.12.1970	TRAPANI	
35	33139 del 31.07.2017	NICOSIA FABRIZIO	SANTA CATERINA VILLARMOSA IL 25.10.1969	MESSINA	
36	33471 DEL 01.08.2017	GRASSO ANGELA	MASCALI IL 16.01.1962	MASCALI (CT)	
37	33473 DEL 01.08.2017	LASAGNA LIUZZO EMANUELE	SCICLI IL 06.07.1956	ISPICA	
38	33476 DEL 01.08.2017	CANNIZZO SALVATORE	VITTORIA IL 02.03.1955	VITTORIA	
39	33578 DEL 01.08.2017	MATASSO PLACIDO	CASTEL DI LUCIO IL 24.07.1945	MESSINA	
40	33589 DEL 02.08.201 7	SGRO' CARLO FELICE	BARCELLONA POZZO DI GOTTO IL 12.02.1974	MESSINA	
41	33660 DEL 02.08.2017 RACCOMANDATA	CARDACI SANTO	CATENANUOVA (EN) IL 15.10.1944	CENTURIPPE (EN)	
42	33667 DEL 02.08.2017	MARTORIELLO ANTONIO	SAN CATALDO 27.04.1966	CANICATTI' (AG)	
43	33668 DEL 02.08.2017	LICCIARDI SALVATORE	FICARAZZI IL 23.10.1939	PALERMO	
44	33816 DEL 03.08.2017	GIUFFRIDA TITO ANTONIO	ACI CASTELLO IL 17.11.1969	SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	
45	33820 DEL 03.08.2017	SCIFO GIOVANNA	MODICA IL 04.04.1949	MODICA	

46	33832 DEL 04.08.2017	CALABRESE MARIA	RUTI (SVIZZERA) IL 02.06.1965	ISPICA	
2					
47	33845 DEL 04.08.2017	LENTINI ALESSANDRO	PATERNO' IL 27.10.1974	CENTURIFE (EN)	
48	33847 DEL 04.08.2017	TARANTO ANTONINO	MONTALBANO ELICONA IL 22.05.1962	MESSINA	
49	33947 DEL 04.08.2017	VITO FRANCESCO	MESSINA IL 09.01.1965	ROCCALUMERA	
50	33949 DEL 04.08.2017	RISCILI IGNAZIO	CASTELDACCI A IL 02.02.1958	CASTELDACCIA	
51	33954 DEL 04.08.2017	NAPOLI IGNAZIO	LAMPEDUSA IL 02.01.1965	MENFI (AG)	
52	33897 DEL 07.08.2017	SGARIOTO ELENA	CARACAS IL 08.09.1968	PALAGONIA (CT)	
53	33988 DEL 07.08.2017	FIASCONARO GIUSEPPE	CASTELBUONO IL 09.07.1968	CASTELBUONO (PA)	
54	33990 DEL 07.08.2017	PLUCHINO IGNAZIO	VITTORIA IL 24.10.1959	VITTORIA	
55	34016 DEL 07.08.2017 E PROT. 34361 DEL 09.08.2017	BELLINI DIEGO	SOMMATINO IL 13.08.1949	SOMMATINO (CL)	
56	34086 DEL 07.08.2017	BUSCEMA SALVATORE	COMISO IL 10.06.1967	COMISO	
57	34094 DEL 07.08.2017	MELI GIOVANNI	CAMPOBELLO DI LICATA IL 28.05.1957	CAMPOBELLO DI LICATA (AG)	
58	34193 DEL 08.08.2017	VENTURA ANGELO	COMISO IL 06.07.1968	COMISO	
59	34205 DELL'8.08.201 7	PERRONE STEFANO	SAN FILIPPO DEL MELA IL 01.06.1954	SAN FILIPPO DEL MELA	
60	34211 DELL'8.08.201 7	GINEVRA FABIO MICHELE	CALTANISSETT A IL 29.01.1959	CALTANISSETTA	
61	34217 DELL'8.08.201 7	CAMBRIA GIUSEPPE	MILAZZO IL 01.03.1969	MILAZZO (ME)	
62	34252 DELL'8.08.201 7	TRICOLI LUIGI	SOMMATINO IL 20.10.1953	CALTANISSETTA	
63	34265 DELL'8.08.201 7	MONTANTE CARMELA GIUSEPPA	SERRADIFALC O IL 27.12.1966	SERRADIFALCO (CL)	
64	34266 DELL'8.08.201 7	PEDALINO GIUSEPPE	AGRIGENTO IL 12.05.1962	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)	
65	34363 DEL 09.08.2017	GIALONGO ANGELO	SCICLI IL 18.05.1965	SCICLI	
66	34364 DEL 09.08.2017	PARRINELLO CROCIFISSA	SOMMATINO IL 26.08.1963	SOMMATINO (CL)	
67	34366 DEL 09.08.2017	TUMMINELLO ANTONIO	GENK (BELGIO) IL 06.02.1968	CASTELBUONO (PA)	

68	34367 DEL 09.08.2017	BANNO' MARIA	CASTELBUONO L'8.09.1971	CASTELBUONO (PA)	
3					
69	34529 DEL 10.08.2017	SICILIANO SALVATORE	PIETRAPERZIA IL 06.03.1970	BARRAFRANCA (EN)	
70	34580 DEL 10.08.2017	INCARDONA MARIA	COMISO IL 25.01.1972	COMISO	
71	34581 DEL 10.08.2017	OCCHIPINTI FRANCESCO	COMISO IL 03.04.1965	COMISO	
72	34593 e 34698 dell'11.08.2017	FONTANAZZA MARIO	ENNA IL 28.06.1940	ENNA	
73	34613 DELL'11.08.2017	D'ALESSANDRO CARLO	CALTANISSETT A IL 23.07.1967	NISCEMI (CL)	
74	34684 DELL'11.08.2017	UCCELLO DANIELE	SIRACUSA IL 19.07.1968	FLORIDIA	
75	34686 DELL'11.08.2017	NICOLOSO ANNA LUCIA	BELPASSO IL 27.07.1966	BELPASSO (CT)	
76	34708 DELL'11.08.2017	BOSCARELLO FRANCESCO	LICODIA EUBEA IL 15.08.1942	CATANIA	
77	34717 DELL'11.08.2017	TUMBIOLO ALBERTO	MAZARA DEL VALLO IL 19.04.1962	MAZARA DEL VALLO (TP)	
78	34724 DEL 14.08.2017	GIOVIALE PIETRO	SANT'ANGELO DI BROLO IL 04.12.1965	PIRAINO (ME)	
79	34725 DEL 14.08.2017	BARBAROTTO MARIO	PIAZZA ARMERINA IL 04.08.1962	PIAZZA ARMERINA (EN)	
80	34726 DEL 14.08.2017	MIRA LORENZO	PALERMO IL 25.05.1968	SICULIANA (AG)	
81	34728 DEL 14.08.2017	SINATRA NICOLA	GRAMMICHELE IL 13.02.1971	GRAMMICHELE (CT)	
82	34729 DEL 14.08.2017	LEMBO FRANCESCO	PATTI IL 25.10.1973	PATTI (ME)	
83	34732 DEL 14.08.2017	VIGNIGNI SALVATORE	ROSOLINI IL 02.01.1964	ROSOLINI (sr)	
84	34767 DEL 14.08.2017	CICERONE BIAGIO	RAGUSA IL 27.03.1959	VITTORIA	
85	34773 DEL 14.08.2017	MINEO ANTONINO	BAGHERIA IL 06.08.1965	BAGHERIA (PA)	
86	34778 DEL 14.08.2017	IMPELLIZZERI PASQUALE	CATANZARO IL 25.04.1964	MILAZZO (ME)	
87	34784 DEL 14.08.2017	PRESTIANNI ANTONIO	CASTELBUONO IL 22.10.1960	CASTELBUONO (PA)	
88	34785 DEL 14.08.2017	CASULLO BERNADETTE	ORTHEZ (FRANCIA) IL 16.07.1965	AGIRA (EN)	
89	34789 DEL 14.08.2017	SCHEMBRI DARIO	AGRIGENTO IL 25.09.1969	NARO	
90	34790 DEL 14.08.2017	GRECO CALOGERO	RAVANUSA IL 18.11.1969	RAVANUSA (AG)	
91	34791 DEL 14.08.2017	INGOGLIA GIUSEPPE	CASTELLAMAR E DEL GOLFO	CASTELLAMMA RE DEL GOLFO (TP)	

			IL 07.06.1953		
4					
92	34842 del 16.08.2017 35301 DEL 21.08.2017 INVIATA IL 12-13 E 14 AGOSTO	GISSARA ROBERTO	CATANIA IL 19.02.1966	BUCCHERI (SR)	
93	34845 DEL 16.08.2017 INVIATA IL 14.08.2017	MAMMINO ORAZIO	CATANIA IL 19.01.1967	TRECASTAGNI (CT)	
94	34867 DEL 16.08.2017 INVIATA IL 14.08.2017	CAMPO GIACOMO	SAN DONA' DI PIAVE IL 07.01.1965	SCIACCA (AG)	
95	34901 DEL 16.08.2017 INVIATA IL 12.08.2017 RIINVIATA PROT. 35048 DEL 16.08.2017	MAZZURCO MARCO	PIAZZA ARMERINA 01.01.1970	PIAZZA ARMERINA (EN)	
96	34903 DEL 16.08.2017 INVIATA IL 12.08.2017	GIUNTA GIUSEPPINA	CATANIA IL 13.04.1969	ENNA	
97	35306 DEL 21.08.2017 INVIATA IL 12.08.2017	TRIGILIO BIAGIO	CATANIA IL 21.12.1973	VIZZINI (CT)	
98	688/SBP del 29.08.2017 inviata 13. 08.2017	CARRUBBA MARIA	MUSSOMELI IL 25.03.1960	MUSSOMELI (CL)	
5					

TABELLA "B"

NUM. PROGR.	NUMERO PROT. E DATA	COGNOME NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	ANNOTAZIONI
1	32184 DEL 25.07.2017	LOMBARDO ENRICO MARIA	CATANIA IL 10.02.1981	CATANIA	MANCANZA DEL REQUISITO DI CUI AL PUNTO 2 DELLA LETTERA C) DEL COMMA 2 DELL'ART. 10 DELLA L.R. 3/2016 COME MODIFICATA DALL'ART. 6 DELLA L.R. N.17/2016
2	33133 DEL 31.07.2017	QUARTARARO PELLEGRINO	RIBERA IL 17.09.1964	RIBERA (AG)	MANCANZA DEL REQUISITO DI CUI AL PUNTO 2 DELLA LETTERA C) DEL COMMA 2 DELL'ART. 10 DELLA L.R. 3/2016 COME MODIFICATA DALL'ART. 6 DELLA L.R. N.17/2016
3	33985 DEL 07.08.2017	DILENA FRANCESCO PAOLO			ISTANZA PERVENUTA SENZA ALCUNA DOCUMENTAZIONE
4	34488 DEL 10.08.2017	PARRINO VITA ALBA	ALCAMO IL 27.08.1964	ALCAMO (TP)	MANCANZA DEL REQUISITO DI CUI AL PUNTO 2 DELLA LETTERA C) DEL COMMA 2 DELL'ART. 10 DELLA L.R. 3/2016 COME MODIFICATA DALL'ART. 6 DELLA L.R. N.17/2016
5	34527 DEL 10.08.2017	PARISI FRANCESCO	MILAZZO IL 26.10.1964	MILAZZO (ME)	MANCANZA DEL REQUISITO DI CUI AL PUNTO 2 DELLA LETTERA C) DEL COMMA 2 DELL'ART. 10 DELLA L.R. 3/2016 COME MODIFICATA DALL'ART. 6 DELLA L.R. N.17/2016
6	34727 DEL 14.08.2017	NOLANO CARMELO	RAGUSA IL 12.09.1963	ISPICA (RG)	MANCANZA DEL REQUISITO DI CUI AL PUNTO 2 DELLA LETTERA C) DEL COMMA 2 DELL'ART. 10 DELLA L.R. 3/2016 COME MODIFICATA DALL'ART. 6 DELLA L.R. N.17/2016
7	34848 DEL 16.08.2017 INVIATA IL 14.08.2017	SORBELLO ROSARIO	ACIREALE IL 14.03.1977	SANTA VENERINA (CT)	MANCANZA DEL REQUISITO DI CUI AL PUNTO 2 DELLA LETTERA C) DEL COMMA 2 DELL'ART. 10 DELLA L.R. 3/2016 COME MODIFICATA DALL'ART. 6 DELLA L.R. N.17/2016
8	35161 DEL 18.08.2017 INVIATA IL 17.08.2017	GAROZZO GIUSEPPE	SANT'AGATA DI MILITELLO IL 13.04.1967	SANT'AGATA DI MILITELLO (ME)	ISTANZA PERVENUTA OLTRE IL TERMINE FISSATO DAL BANDO



CITTA' DI VITTORIA

PROVINCIA DI RAGUSA

LA COMMISSIONE CONSILIARE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

di cui sono componenti i consiglieri:

Se La Ami La Cambi	Riavvia Vittoria	Sviluppo Ibleo	Mo5stelle	Nuove Idee	Partito Democratico	Gruppo Misto
Cannata, Frasca, Di Giacomo	Iaquez	Motta	Argentino	Siggia		Nicastro

vista la seguente proposta di deliberazione:

Annullamento della delibera di Consiglio comunale n. 230/2017. Rielezione mediante sorteggio a sorte dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti. Triennio 2017-2020
Annullamento della delibera di Consiglio comunale n. 230/2017. Rielezione mediante sorteggio a sorte dei componenti del Collegio dei Revisori dei conti. Triennio 2017-2020

con la seguente votazione:

- Consiglieri assenti n. 3 (Iaquez, Argentino, Nicastro)
- Consiglieri presenti n. 5
- Consiglieri astenuti n. 4 (Cannata, Frasca, Di Giacomo, Motta)
- Voti contrari n. 1 (Siggia)

ESPRIME

parere **CONTRARIO** sulla proposta.

La Segreteria del Consiglio



CITTÀ DI RAGUSA
Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Annullamento deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 14 Novembre 2017. Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2017/2020. Nuovo sorteggio.	N.53 Data 20.11.2017
---	---

L'anno duemiladiciassette addì venti del mese di novembre alle ore 18.32 e seguenti, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1) LA PORTA ANGELO (G.M.)		X	16) BRUGALETTA DAVIDE (M5S)		X
2) MIGLIORE VITA (Partecipiamo)	X		17) DISCA SEBASTIANA (M5S)		X
3) MASSARI GIORGIO (P.D.)	X		18) STEVANATO MAURIZIO (M5S)		X
4) TUMINO MAURIZIO (G.M.)		X	19) SPADOLA FILIPPO (M5S)	X	
5) LO DESTRO GIUSEPPE (G.M.)		X	20) LEGGIO GIANLUCA (M5S)	X	
6) MIRABELLA GIORGIO (G.M.)		X	21) ANTOCI FRANCA (M5S)	X	
7) MARINO ELISABETTA (G.M.)	X		22) FORNARO DARIO (M5S)	X	
8) TRINGALI ANTONIO (M5S)	X		23) LIBERATORE GIOVANNI (M5S)	X	
9) CHIAVOLO MARIO (P.D.)	X		24) NICITA MANUELA (G.M.)	X	
10) IALACQUA CARMELO (MCI/Mov. Città)		X	25) CASTRO MIRELLA (Partecipiamo)	X	
11) D'ASTA MARIO (P.D.)		X	26) GULINO DARIO (M5S)		X
12) IACONO GIOVANNI (Partecipiamo)		X	27) FORSENNA MAURIZIO (M5S)		X
13) MORANDO GIANLUCA (MCI/Mov. Città)	X		28) SIGONA GIOVANNA (G.M.)		X
14) FEDERICO ZAARA (M5S)	X		29) LA TERRA ROSA G.LUCA (M5S)		X
15) AGOSTA MASSIMO (M5S)	X		30) MARABITA MARIA (M5S)	X	
PRESENTI	16		ASSENTI		14

Visto che il numero degli intervenuti è legale per la validità della riunione, assume la presidenza, il Presidente Antonio Tringali il quale con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott. Vito V. Scalogna dichiara aperta la seduta.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Vice Segretario Generale Dott. Francesco Lumiera sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale

Il Vice Segretario Generale
Dott. Francesco Lumiera

Ragusa, il 20.11.2017

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria Dott. Marco Cannata sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale.

Il Responsabile di Ragioneria
Dott. Marco Cannata

Ragusa, il 20.11.2017

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa, il

Parere favorevole in ordine alla legittimità espresso dal Segretario Generale Dott. Vito V. Scalogna sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

Ragusa, il 20.11.2017

Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scalogna

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione del 20.11.2017 avente per oggetto: "Annullamento deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 14 Novembre 2017. Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2017/2020. Nuovo sorteggi", allegata al presente provvedimento;

Visti i pareri favorevoli resi sulla stessa dal Vice Segretario Generale Dott. Francesco Lumiera, sulla regolarità tecnica, dal Dirigente del III settore Dott. Marco Cannata, in ordine alla regolarità contabile e dal Segretario Generale, in ordine alla legittimità;

Premesso che:

-il Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ente, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.66 del 9.10.2014, ha cessato il suo mandato il 14/10/2017.

Richiamato l'art. 10 della L.R. n. 3 del 17 marzo 2016, rubricato "Disposizioni in materia di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali", così come sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 17 del 11 agosto 2016, il quale dispone che:

"1. Negli enti locali della Regione la revisione economico-finanziaria è svolta da un collegio di revisori dei conti, composto da tre membri, scelto con sorteggio. Nei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e nelle unioni di comuni la revisione economico-finanziaria è svolta da un solo revisore dei conti.

2. In conformità alle disposizioni dell'art. 16, comma 25 del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, i Revisori dei Conti degli Enti Locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché tra gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che abbiano richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo di revisione, dell'ente locale e siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) fascia 1 comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti:

...(omissis).....

b) fascia 2 comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti e fino a 15.000 abitanti

...(omissis).....

c) fascia 3 comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti:

1) Iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

2) avere svolto almeno due incarichi di Revisore dei Conti presso gli Enti Locali, ciascuno per la durata di tre anni;

3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economico e finanziaria degli enti territoriali.

3. Al fine della scelta del revisore o del collegio dei revisori, ciascun comune, entro il termine di due mesi anteriori alla scadenza dell'organo di revisione, emana un avviso da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale dell'ente locale ed in quello del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali. Nel caso di rinuncia o cessazione, per qualsiasi causa, dall'incarico del revisore o di un componente del collegio, il comune emana l'avviso di cui al presente comma entro 15 giorni dalla cessazione dall'incarico medesimo.

4. L'estrazione a sorte è effettuata pubblicamente, alla presenza del segretario comunale, in una seduta del consiglio comunale da svolgersi entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'organo di revisione.

5. L'inosservanza dei termini di cui ai commi 3 e 4 comporta, previa diffida con termine ad adempiere, la nomina di un commissario ad acta ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni.

Nei collegi dei revisori le funzioni di presidente sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica.

7. Ciascun revisore non può assumere più di due incarichi. Tale incompatibilità va dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale.

8. In sede di prima applicazione, nelle more dell'effettivo avvio del procedimento di cui al presente articolo, in luogo dei crediti formativi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 per tutte le fasce di comuni, i richiedenti devono avere conseguito almeno 10 crediti formativi riconosciuti dai competenti ordini professionali o da associazioni rappresentative degli stessi, per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.

9. All'articolo 57 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 2 è soppresso;

b) al comma 3 le parole ', e sono rileggibili per una sola volta' sono soppresse."

Considerato che

-in ottemperanza a quanto superiormente prescritto è stato pubblicato sulla G.U.R.S. Parte II e III n. 22 dello 01/06/2017, sul sito del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali e sul sito di questo Ente un avviso per disciplinare la presentazione delle istanze di interesse all'incarico in questione;

-con determinazione dirigenziale n. 1920 del 13.11.2017 è stato approvato l'elenco delle istanze pervenute e di quelle ammesse e non ammesse per l'incarico di che trattasi;

-con nota di convocazione del Consiglio Comunale n. 119081 dell'08.11.2017 pubblicata sul sito istituzionale dello stesso, è stata data comunicazione della riunione del Consiglio per procedere all'estrazione de qua;

- in seduta pubblica il Consiglio Comunale procederà all'estrazione a sorte dei componenti del collegio in questione, come di seguito secondo l'ordine di estrazione:

1° estratto, 2° estratto, 3° estratto, 4° estratto, 5° estratto, 6° estratto, 7° estratto, 8° estratto, 9° estratto, 10° estratto. Iddove i primi tre nominativi risultano essere i componenti del collegio mentre i restanti subentrano nell'ordine di estrazione nell'eventualità di rinuncia o impedimento da parte del soggetto estratto.

-l'art. 241, comma 7 del D.Lgs 267/2000 il quale demanda alla deliberazione di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione.

Che la materia è regolata dal Decreto del Ministero dell'Interno del 20 maggio 2005 pubblicato sulla GURI n. 128/2005, che di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha fissato i limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione, da aggiornarsi ogni tre anni in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente;

Richiamato l'art. 6, comma 3 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n.112/2010, che stabilisce tra l'altro la riduzione dei compensi degli organi di controllo del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/04/2010;

Visti gli articoli 234, 235 e 236 del D. Lgs. 267/2000 che stabiliscono la composizione dell'organo di revisione, la durata dell'incarico e le cause di cessazione, di incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori dei conti:

Ritenuto di determinare il compenso base nella misura massima prevista al comma 1, dell'art. 241 del TUEL n. 267/2000 ed alla tabella A del Decreto Ministeriale sopra citato;

-di determinare la maggiorazione di cui alle lett. a) e B) del sopra citato decreto nella misura del 5%;

-di dare atto che al Presidente del Collegio spetta l'aumento del 50% del compenso base incrementato dalla maggiorazione nella misura sotto prevista;

-di dare che, nel caso in cui il revisore abbia la residenza in Comune diverso dell'Ente, spetta per lo svolgimento della funzione, il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, in caso di utilizzo di mezzo proprio, il rimborso sarà quello stabilito dalla normativa vigente. Il revisore avrà diritto, ove si rende necessario, al rimborso documentato delle spese sostenute per vitto ed alloggio, nella misura prevista per i dirigenti dell'ente Comune;

-di dare atto che gli importi come sotto determinati sono ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, giusta quanto disposto dall'art.6, comma 3, del D.L. 78/2010 convertito in legge n.122/2010;

-di demandare al dirigente del Servizio Assistenza alla Presidenza del Consiglio l'incarico di determinare il trattamento economico lordo annuale, ai sensi del D.M. dell'Interno 20 maggio 2005, pubblicato sulla GURI n. 128/2005, di impegnare la relativa somma e di adottare tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione ;

Dato atto che non esistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo al Responsabile del Procedimento, né per il Dirigente che esprime parere circa l'adozione del presente provvedimento;

Richiamato il Titolo XI del Regolamento di Contabilità del Comune di Ragusa, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 24.03.2017.

Considerato che, con deliberazione n. 51 del 14.11.2017, il Consiglio Comunale ha preso atto degli elenchi di cui sopra ed ha effettuato il sorteggio in questione, con l'esito indicato nella stessa.

Considerato che, nel corso della stessa seduta di Consiglio Comunale del 14.11.2017, sono stati presentati ed approvati nn.2 emendamenti, a firma del Cons. Stevanato, nei quali si proponeva quanto segue:

1) Emendamento n.1:

"Si propone di sostituire il punto 5) con la seguente formulazione:

5) di determinare il compenso base nella misura di Euro 11.000,00".

2) Emendamento n.2:

"Si propone di sostituire al punto 8 la frase "50%" con la frase "40%"."

Considerato che con la sopra citata deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 14.11.2017 si è preso atto e si sono approvati gli elenchi allegato A e allegato B contenenti rispettivamente, il primo i nominativi dei 181 professionisti in possesso dei requisiti previsti dal bando, il secondo l'elenco degli 8 professionisti esclusi, perché non in possesso dei requisiti previsti e sono stati sorteggiati i nominativi di 10 professionisti inseriti nell'allegato "A", si è nominato il collegio dei revisori secondo la procedura sopra indicata, determinando il compenso nella misura di € 11.000,00 lordo annuo, determinare la maggiorazione di cui alla lettera "A" e "B" del Decreto del Ministero dell'Interno 20 maggio 2005 nella misura del 5%, di dare atto che al Presidente del Collegio spetta l'aumento del 50% del compenso base, si è dato atto che il rimborso spettante ai revisori fuori sede sarà quello stabilito dalla normativa vigente e non potrà essere superiore al 40% del compenso annuo sopra determinato, al netto degli oneri fiscali e contributivi, si è dato atto che gli importi come sopra determinati saranno ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, giusta quanto disposto dall'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010, convertito in legge n.

22/2010, demandando il Dirigente del Servizio Assistenza alla Presidenza del Consiglio l'incarico di impegnare la relativa somma ed adottare tutti gli atti conseguenti all'adozione della deliberazione citata;

Tenuto conto che il 16.11.2017 è pervenuta presso l'Ufficio Assistenza alla Presidenza del Consiglio Comunale una nota prot. n. 122389, a firma del Dott. Ravi Sebastiano, con la quale si faceva rilevare il mancato inserimento del proprio nominativo nell'Allegato A, parte integrante alla suddetta determinazione dirigenziale n.1920 del 13.11.2017;

Rilevato che, da un successivo controllo incrociato, effettuato da tutto il personale del Servizio Assistenza alla Presidenza del Consiglio Comunale e dall'Ufficio Protocollo, è poi risultato che, per una mera svista d'ufficio, sono sfuggiti all'attenzione dei funzionari il nominativo del professionista sopracitato e quello del Dott. Bellini Diego (istanza prot. n. 110564 del 18.10.2017) e che detti nominativi, pertanto, non sono stati inseriti nel suddetto Allegato A (dalle autocertificazioni dei candidati, infatti, è stato poi possibile evincere l'idoneità degli stessi), rendendo di fatto incompleto lo stesso.

Considerato che è pervenuta al Segretario ed al Vice Segretario Generale una relazione di servizio n.122971, allegata alla presente, dalla quale si evince quanto sopra;

Fatto presente, altresì, che con determinazione dirigenziale n. 1974 del 17.11.2017 si è provveduto a revocare la suddetta determinazione dirigenziale n. 1920 del 13.11.2017 e contestualmente ad approvare il nuovo Allegato A e l'Allegato B;

Considerato che occorre annullare la deliberazione n. 51 del 14.11.2017 per i motivi sopra esposti, al fine di consentire al Consiglio Comunale di effettuare un nuovo sorteggio ed adottare una nuova deliberazione che sostituisca la precedente;

Tenuto conto, ancora, della discussione di che trattasi, riportata nel verbale di seduta di pari data, che qui si intende richiamato;

Considerato che, nel corso della discussione suddetta, il cons. Tumino ha chiesto la votazione separata del primo punto della proposta di deliberazione, che così recita: "Di annullare la deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 14.11.2017, come emendata", ai sensi dell'art.80, comma 6, lett.d, del Regolamento sul funzionamento dei lavori del Consiglio Comunale;

Il Presidente, con il consenso dei consiglieri comunali presenti e dopo aver nominato scrutatori i consiglieri Marabita, Nicita e Liberatore, pone in votazione la proposta di cui sopra e l'esito è il seguente: consiglieri presenti 22, votanti 21, voti favorevoli 21, astenuto 1 (cons. Morando), assenti i consiglieri Laporta, Lo Destro, Mirabella, D'Asta, Brugaletta, Stevanato, Gulino, Porsenna. La proposta di che trattasi viene approvata.

Il Presidente del Consiglio indice il nuovo sorteggio per la nomina dei tre componenti del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2017/2020;

Vengono, nell'ordine, piegate ed inserite nell'urna n. 183 schede corrispondenti ai nominativi dei candidati ammessi, di cui all'Allegato A;

Il Presidente invita il più giovane dei consiglieri presenti (cons. Fornaro) ad estrarre, nell'ordine, n.10 nominativi dei professionisti, di cui al sopracitato Allegato A e l'esito è il seguente:

- 1) N. 134 – Francesca Mazzola, nata a Ragusa il 21.08.1969;
- 2) N. 31 – Nicola Ippolito, nato a Salemi il 20.11.1952;
- 3) N. 15 – Biagio Cicerone, nato a Ragusa il 27.03.1959;
- 4) N. 118 – Pasquale Impellizzeri, nato a Catanzaro il 25.04.1964;

- 5) N. 165 – Marco Mazzurco, nato a Piazza Armerina lo 01.01.1970;
- 6) N. 16 – Antonino Sciacchitano, nato a Corleone lo 09.11.1959;
- 7) N. 94 – Dino Fronzoni, nato a Moio Alcantara lo 09.12.1938;
- 8) N. 144 – Aldo Fava, nato a Palazzolo Acreide l'11.03.1961;
- 9) N. 75 – Antonino Tranchina, nato a Carini il 25.07.1951;
- 10) N. 108 – Giovanni Trovato, nato a Barcellona P.G. il 26.03.1961;

Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Vista la L.R. 15/2015 e s.m.i.

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo regolamento di esecuzione.

Visto l'art. 10 della L.R. n. 3 del 17 marzo 2016.

Visto l'art. 1 bis della L.R. 28/03/1995, n° 22.

Accertata la propria competenza in materia;

Il Presidente mette ai voti, pertanto, l'intero atto.

Con 21 voti favorevoli resi all'unanimità, per appello nominale, dai 21 consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente con l'ausilio dei consiglieri scrutatori Marabita, Nicita e Liberatore, assenti i consiglieri Laporta, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, D'Asta, Brugaletta, Stevanato, Porsenna.

DELIBERA

1. Di annullare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 14.11.2017, come emendata;
2. Prendere atto dell'allegato A e dell'Allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, approvati con determinazione dirigenziale n. 1974 del 17.11.2017, contenenti rispettivamente il primo i nominativi dei 183 professionisti in possesso dei requisiti previsti dal bando, che hanno manifestato la disponibilità a ricoprire l'incarico di componente del Collegio dei Revisori dei Conti presso il Comune di Ragusa, per il triennio 2017/2020, ed il secondo l'elenco dei nominativi degli otto professionisti esclusi;
3. Di procedere ad un nuovo sorteggio di n.10 nominativi tra i professionisti inseriti nell'elenco Allegato A, dei quali i primi tre saranno quelli designati a ricoprire l'incarico di componente del Collegio, mentre i rimanenti, subentreranno secondo l'ordine di estrazione; in ipotesi di rinuncia dei designati o di accertamento nei loro confronti di situazioni di incompatibilità o di inconfiribilità;
4. di nominare per il triennio 2017/2020 il Collegio dei Revisori dei Conti, secondo la procedura sopra indicata, con decorrenza dalla data di accettazione e, comunque, dopo le avvenute verifiche previste per legge;
5. di dare atto che le funzioni di Presidente saranno esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di Revisione presso Enti Locali e, a parità di incarichi, tali funzioni saranno assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggior dimensione demografica;
6. di determinare il compenso base nella misura di Euro 11.000,00 annuo lordo;
7. di determinare la maggiorazione di cui alle lett. a) e B) del sopra citato decreto nella misura del 5%.

8. di dare atto che al Presidente del Collegio spetta l'aumento del 50% del compenso base incrementato dalla maggiorazione nella misura sopra prevista;
9. di dare che, nel caso in cui il revisore abbia la residenza in Comune diverso dell'Ente, spetta per lo svolgimento della funzione, il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, in caso di utilizzo di mezzo proprio, il rimborso sarà quello stabilito dalla normativa vigente e che non potrà essere superiore al 40% del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi.
10. di dare atto che gli importi come sopra determinati saranno ridotti del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, giusta quanto disposto dall'art.6, comma 3, del D.L. 78/2010 convertito in legge n.122/2010;
11. di demandare al dirigente del Servizio Assistenza alla Presidenza del Consiglio l'incarico di adottare tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione ed impegnare la relativa somma.

Dopo la superiore votazione il Presidente chiede che l'atto venga dichiarato immediatamente esecutivo per l'urgenza di attivare l'organo in regime di prorogatio e consentire agli Uffici di svolgere tempestivamente le attività di verifica, in modo da permettere l'insediamento del Collegio nei termini previsti.

Visto l'art. 12, 2° comma della legge regionale 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Il Presidente pone in votazione per appello nominale l'immediata esecutività e l'esito è il seguente: consiglieri presenti e votanti 18, voti favorevoli 18, assenti i consiglieri Laporta, Migliore, Tumino, Lo Destro, Mirabella, Marino, Ialacqua, D'Asta, Brugaletta, Stevanato, Nicita, Porsenna.

Il Presidente dichiara l'atto immediatamente esecutivo.

Parti integranti: Allegato A ed Allegato B.

Allegato: Determinazione dirigenziale n. 1974 del 17.11.2017

MLB

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.
Geom. Antonio Tringali

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig.ra Vita Sonia Migliore

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 23 NOV. 2017 e rimarrà affissa fino al 08 DIC. 2017 per quindici giorni consecutivi.
Con osservazioni/senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvo Francesco)

Ragusa, li 23 NOV. 2017

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

12. Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li 20 NOV. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalogna

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 23 NOV. 2017 al 08 DIC. 2017
Con osservazioni / senza osservazioni

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 23 NOV. 2017 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 23 NOV. 2017 senza opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

13. Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Copia conforme da servire per usi DI
Ragusa, li 23 NOV. 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Insegnante Direttivo C. S.
Dott.ssa Aurelia Asaro

ALLEGATO B

32

Parte integrante e sostanziale
allegata alla delibera cons.
N. 53 del 20/11/2017

CITTÀ DI RAGUSA

CANDIDATURE REVISORI DEI CONTI
RICHIESTE PERVENUTE ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA (ORE 12) DEL 31/10/2017

ELENCO ESCLUSI DAL SORTEGGIO PER LA NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI RAGUSA TRIENNIO 2017-2021

NUM. ORD.	COGNOME	NOME	LUOGO DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	CITTA'	PROTOCOLLO	MOTIVI ESCLUSIONE
1	TRIFIRO'	SALVATORE	Barcelona P.G. 26.08.1942	Via P. Mattarella 89	Agrigento	96742 del 18.09.2017	manca due incarichi in enti locali
2	APOSTOLATO	MARIA	Catania 23.04.1971	Via Cavour 3	Acì Bonaccorsi	97800 del 19.09.2017	manca due incarichi in enti locali
3	PARISI	FRANCESCO	Milazzo 26.10.1964	Via F. De Roberto 2	Milazzo	112572 del 23.10.2017	manca due incarichi in enti locali
4	MARTORIELLO	ANTONIO	San Cataldo 227.04.1966	Viale della Vittoria 97	Canicattì	115670 del 27.10.2017	manca due incarichi in enti locali
5	CATTUTO	M. ASSUNTA	Gela 08.09.1969	Via Romagnoli 128	Gela	116826 del 31.10.2017	manca due incarichi in enti locali
6	IACONO	GAUDENZIO	Ragusa 09.07.1971	Via Paestum	Ragusa	117002 del 31.10.2017	manca due incarichi in enti locali
7	SCALISI	CARMELO	Ucria 18.11.2017	Via P. Bernardino 12	Ucria	117047 del 31.10.2017	manca due incarichi in enti locali
8	ROCCA	GIUSEPPE IGNAZIO	Piove di Sacco 21.10.1959	Via Capuana 4/a	Ad S. Antonio	117287 del 31.10.2017	domanda pervenuta fuori termine

Il Responsabile del procedimento
L'Istruttore Direttivo amministrativo
(Dott.ssa Maria Baglieri)

Maria Baglieri



Il Vice Segretario Generale
(dott. Francesco Lumiera)

Francesco Lumiera



COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA
Città Metropolitana di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

del 13.03.2018

OGGETTO: Annullamento in autotutela della delibera del C.C. n.7 del 22.02.2018, dall'oggetto "Nomina Revisore dei Conti per il triennio 2018/2020".

L'anno duemiladiciotto il giorno tredici del mese di marzo alle ore 18,05 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Re Marila	Presidente	X	
Amoroso Alessandro	Vice Presidente		X
Mingari Antonina	Consigliere	X	
Sottosanti Cinzia	"	X	
Napoli Matteo	"		X
Tarallo Silvana	"	X	
Antoci Calogero	"	X	
Lucifaro Giuseppe	"	X	
Colombo Carmelo	"	X	
Torcivia Rita	"	X	
Randinella Rosario	"	X	
Pezzicara Giuseppe	"	X	
Assegnati n. 12	In carica n. 12	Presenti n. 10	Assenti n. 2

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa Marila Re;

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Anna A. Testagrossa;

Interviene il Sindaco, il Vice Sindaco e l'Assessore Rampulla;

Il Presidente del Consiglio Comunale, constatata la legalità della seduta la dichiara aperta.

Il PRESIDENTE invita il proponente a illustrare l'argomento.

L'assessore al bilancio PELLEGRINO riferisce che a seguito di comunicazione del Capo area amministrativa socio culturale è emerso che per un mero errore formale due domande di partecipazione alla nomina di Revisore dei conti, benché pervenute nei termini, non sono state stampate e trasmesse all'Ufficio ragioneria. Una terza è stata stampata, spillata unitamente a documentazione riguardante un altro candidato senza l'apposizione del contrassegno di protocollo e trasmessa all'Ufficio ragioneria che, non accorgendosi della svista, non l'ha inclusa nell'elenco dei partecipanti. Per effetto di quanto accaduto, dall'elenco allegato alla deliberazione consiliare adottata il 22.02.2018, sono stati esclusi tre candidati. A seguito dei risultati della verifica è stato richiesto all'Ufficio ragioneria di predisporre proposta di annullamento della deliberazione consiliare. Ringrazia i due Capi Area per l'attività svolta rilevando che un mero errore nell'ambito lavorativo può capitare riconoscendo comunque la qualità del lavoro che svolge l'ufficio di protocollo. Afferma che la seduta odierna di Consiglio Comunale ha lo scopo di rimediare all'accaduto.

Il consigliere RONDINELLA, chiesta e ottenuta la parola, rileva che per la terza volta il Consiglio Comunale si trova ad affrontare la nomina del Revisore dei Conti. Ricorda che una prima volta l'argomento è stato ritirato e che la seconda volta il Revisore è stato nominato. Chiede al Segretario Comunale se il Revisore nominato, qualora avesse affittato un'abitazione a S. Stefano di Camastra o l'avesse addirittura comprata, a seguito del provvedimento di annullamento della nomina, potrebbe citare in giudizio il Comune per le spese sostenute.

Il Segretario generale, autorizzato a intervenire, relaziona sull'istituto dell'autotutela e chiarisce che il Comune, potenzialmente, si trova esposto anche ai ricorsi da parte dei soggetti esclusi dall'elenco che non hanno partecipato al sorteggio, ai fini della nomina. Ritiene eccessivo che il soggetto nominato, a seguito del provvedimento di annullamento in autotutela della nomina, possa avanzare richiesta di risarcimento di danni subiti di cui, comunque, dovrebbe darne prova. Il Comune, venuto a conoscenza che tre candidati sono stati esclusi dal sorteggio, è tenuto a ripristinare la par condicio di tutti i partecipanti all'avviso. Comunica, inoltre, che al candidato estratto non è stata notificata la nomina poiché la deliberazione non è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

L'assessore al bilancio PELLEGRINO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che la prima volta l'argomento è stato ritirato non perché fosse stato commesso un errore ma per consentire all'ufficio un approfondimento nell'istruttoria essendosi rilevato che un candidato era stato escluso dal sorteggio pur avendo presentato dichiarazione sostitutiva riguardo ai crediti formativi. Riguardo al potenziale danno ritiene che lo stesso non si sia assolutamente prodotto poiché al Revisore non è stata neanche comunicata la nomina e che maggior danno, certamente, si sarebbe determinato con l'esclusione dei tre candidati. L'Amministrazione, oggi, propone l'annullamento della deliberazione di nomina fermo restando che il Consiglio Comunale è sovrano nell'adozione della deliberazione di annullamento.

Il consigliere RONDINELLA, riottenuta la parola, lamenta la mancata ricezione dell'ordine del giorno dell'odierno consiglio comunale, tramite posta elettronica.

Il PRESIDENTE ringrazia il consigliere Rondinella per quanto rappresentato. Precisa di avere ricevuto unitamente ad altri consiglieri la convocazione mentre ad altri non essendo pervenuta si è

prontamente trasmessa la copia cartacea. Comunica che della trasmissione, tramite posta elettronica, dell'ordine del giorno e di altra documentazione ai consiglieri comunali se ne è parlato con il capogruppo di minoranza in sede di conferenza, in vista del tanto agognato avvio della dematerializzazione. Invita il Capo area Informatica, presente in aula, a riferire sul disguido.

Il geom. Di Mauro chiarisce che il sistema che garantisce l'Ente in merito alla consegna certa della documentazione è la trasmissione tramite posta certificata. La mail istituzionale consente di controllare l'inoltro della posta a mail con lo stesso dominio ma, a differenza della pec, non può rilasciare ricevuta di consegna. Nessun controllo è possibile fare sulla ricezione della posta elettronica trasmessa a mail non appartenenti al dominio istituzionale. Accenna al problema tecnico verificatosi sul server delle mail a causa della violazione di una password di una mail istituzionale che ha avuto come conseguenza di circa 5 mila messaggi spam con il risultato della compromissione della piena funzionalità del sistema.

Il consigliere PEZZICARA, chiesta e ottenuta la parola, esprime la propria insoddisfazione riguardo al procedimento seguito dall'amministrazione per la nomina del Revisore dei conti e, quindi, chiede spiegazioni sul funzionamento del protocollo informatico. Inoltre, poiché nella proposta si parla di una mera svista del dipendente sostituto, chiede chiarimenti sull'avvicendamento del personale.

Il geom. Di Mauro, autorizzato a intervenire, comunica che è stato avviato un percorso di digitalizzazione che si pensa di concludere entro l'anno con gli atti amministrativi. Il sistema, ricevuta la pec, effettua la protocollazione ma non invia il flusso documentale all'ufficio competente. Per fare ciò occorre un gestore documentale che consente di ricevere gli atti e smistarli agli uffici senza stamparli. Oggi siamo alla ricerca del miglior Gestore che possa adattarsi ai software in uso da diversi anni. Rileva che in materia non ci si può improvvisare e che la gestione documentale è l'ultimo passo che ci consentirà di arrivare alla dematerializzazione degli atti.

L'assessore al bilancio PELLEGRINO, chiesta e ottenuta la parola, precisa che nella proposta si è precisato quanto rilevato dalla nota del capo area amministrativa socio culturale dalla quale si evince che la svista è riconducibile a un dipendente che sostituiva quello correntemente addetto all'ufficio protocollo.

Il PRESIDENTE dà lettura della nota prot. n. 2548 del 6.3.2018 a firma del Capo area amministrativa socio culturale.

Il consigliere COLOMBO, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, precisa che l'azione amministrativa è compiuta dal dipendente che il Responsabile controlla. Chiede, nel caso di specie, chi ha sbagliato. Sicuramente non il Consiglio Comunale perché ricorda che nella scorsa seduta quando è stato nominato il Revisore è stato chiesto chi aveva curato l'istruttoria ed è stato detto che l'aveva seguita l'Ufficio ragioneria.

L'assessore al bilancio PELLEGRINO, richiesta e ottenuta la parola, afferma che l'Ufficio ha condotto l'istruttoria in relazione alla documentazione consegnatagli. L'errore o la svista ha generato il problema che la deliberazione è stata adottata in maniera non corretta e quindi è stato necessario ritornare in Consiglio Comunale per ripristinare la par condicio dei partecipanti. La comunicazione da parte del Capo area amministrativa socio culturale della presenza di altre istanze

ha comportato il dovere di ritornare in Consiglio Comunale per sottoporre la problematica, annullare la deliberazione e, quindi, procedere alla nomina del Revisore dei conti.

Il consigliere RONDINELLA, chiesta e ottenuta la parola, ricorda quanto detto riguardo all'approvazione del bilancio entro il 28 febbraio.

Il Rag. Mazzeo, autorizzato a intervenire, precisa che la dipendente Francesca Pedano, addetta al protocollo è una persona scrupolosa, precisa e attenta che in sua assenza è stata sostituita da altra unità cui è sfuggita la stampa delle due domande.

Il consigliere TORCIVIA, chiesta e ottenuta la parola, rileva che il Consiglio Comunale per la terza volta tratta lo stesso argomento e, quindi, urge una riflessione perché quanto accaduto non è un piccolo particolare.

Il consigliere COLOMBO, chiesta e ottenuta la parola, rileva la commissione dell'errore senza chiedere il colpevole. Se l'Amministrazione non avesse provveduto ad attivare il procedimento oltre i termini della prorogatio è probabile che l'errore non si sarebbe verificato.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione che è approvata all'unanimità. Dopo, propone l'immediata esecutività della deliberazione dovendosi procedere alla nomina del Revisore dei conti che è approvata all'unanimità.

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area economico-finanziaria dall'oggetto: "Annullamento in autotutela della delibera del C.C. n. 7 del 22/02/2018 dall'oggetto: "Nomina Revisore dei Conti per il triennio 2018/2020".

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Proposta n. 08 del 08/03/2018

Presentata da: **ASSESSORE AL BILANCIO**

OGGETTO: Annullamento in autotutela della delibera del C.C. n. 7 del 22/02/2018, dall'oggetto "Nomina Revisore dei Conti per il triennio 2018/2020".

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22/02/2018 con la quale è stato nominato, mediante sorteggio, il Revisore dei Conti per il triennio 2018/2020;

VISTA la nota del Capo dell'Area Amministrativa Socio Culturale del 06/03/2018 prot. N. 2548, con la quale comunica che, a seguito della ricognizione disposta è emerso che: per una mera svista del Dipendente sostituto, non sono state stampate e successivamente trasmesse all'Ufficio Ragioneria, due istanze e precisamente quelle pervenute dal Sig. Battaglia Salvatore e dal Sig. Sgrò Carlo Felice introitate rispettivamente al protocollo comunale n. 12798 del 07/12/2017 e n. 12799 del 07/12/2017. E' emerso, inoltre, che sull'istanza del Sig. Parisi Francesco, introitata al protocollo n. 12710 del 05/12/2017 non è stato apposto il contrassegno del protocollo che, erroneamente, veniva applicato sulla manifestazione di interesse pervenuta da altro candidato e precisamente dal Sig. Di Prima Antonio Domenico, la cui documentazione è stata acquisita al prot. N. 12711 del 05/12/2017.

CONSIDERATO che le istanze sopra descritte, a seguito dell'istruttoria formale, risultano idonee a poter essere inserite nell'elenco dei partecipanti al sorteggio e che le eventuale esclusione non permetterebbe il ripristino della par condicio tra tutti i partecipanti all'avviso per la nomina di Revisore dei Conti per il triennio 2018/2020 rendendo nulla la deliberazione in oggetto;

CONSIDERATO, altresì, il ruolo di estrema importanza che tale Organo svolge all'interno del Comune e dell'approssimarsi della scadenza del bilancio 2018/2020, stabilito al 31/03/2018, che rende improrogabile procedere con tempestività alla nomina dello stesso;

si propone che il Consiglio Comunale deliberi

Di annullare in autotutela la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 22/02/2018 per le motivazioni descritte in premessa.

IL PROPONENTE
ASSESSORE AL BILANCIO
Agostino Pellegrino





COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n° 142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n°48 e s.m.i.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 08 DEL 08/03/2018

OGGETTO: Annullamento in autotutela della delibera del C.C. n. 7 del 22.02.2018, dall'oggetto "Nomina- Revisore dei Conti per il triennio 2018/2020".

Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs n° 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 08/03/2018

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo



Il sottoscritto Mazzeo Pietro, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, **ATTESTA**, che l'approvazione del presente provvedimento, comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**.

Data, 08/03/2018

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Rag. Pietro Mazzeo



IL PRESIDENTE
F.to: Re

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: Mingari

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale e verrà pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a far data dal 15-03-2018

Dalla Residenza Municipale, li 15-03-2018



Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Municipale, li 15-03-2018



Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 L.R. n. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni;

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa Anna A. Testagrossa

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 23 MAR. 2018 AL - 6 APR. 2018

REGISTRATA AL N. _____ REG. PUBBLICAZIONI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____ SI DISPONE LA PUBBLICAZIONE

VITTORIA, LI' _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N° _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 11 DELLA L.R. N.44/91 E SS.MM.II.

SI CERTIFICA

CHE COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO

DAL 23 MAR. 2018 AL - 6 APR. 2018

CHE SONO/NON SONO PERVENUTI RECLAMI

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

ATTESTA

CHE LA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 16 MAR. 2018 PER:

AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 1 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R. N°44/91 E SS.MM.II.

VITTORIA, LI' 16 MAR. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

PER COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, LI' _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO